

**Comune di Ravenna**  
**Servizio Tutela Ambiente e Territorio**  
**Viale Berlinguer 30**  
**48124 Ravenna**  
**pec:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it**

Ravenna, 14/11/2024  
SINADOC n° 9996/2024  
Rif. Prot. Apertura pratica ARPAE PG/2024/32781 del 20/02/2024

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06 E L.R. N. 4/18, RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DEL CAMPEGGIO ADRIA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE, PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE", LOCALIZZATO IN VIA G. SPALLAZZI, 30, CASAL BORSETTI, COMUNE DI RAVENNA (RA) – PROPOSTO DA CAMPING ADRIA S.R.L – PARERE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Iter amministrativo**

in data 20/02/2024 il Comune di Ravenna con nota (ns PG/2024/32781), comunicava l'avvio di procedimento per il progetto di cui all'oggetto e contestualmente pubblicava sul BURET l'avviso al pubblico a partire dal 28/2/2024.

In data 28/03/2024 lo scrivente Servizio inviava richiesta di integrazioni al Comune di Ravenna (ns PG/2024/58695), il quale con nota del 23/04/2024, (ns. PG/2024/75685) inviava al proponente le richieste di integrazioni sulla base dell'istruttoria, degli esiti della conferenza istruttoria e dei pareri formulati dagli Enti.

In data 12/09/2024 (nn PG/2024/164095) il Comune di Ravenna ha inviato le integrazioni richieste contestualmente alla convocazione della prima conferenza dei servizi decisoria, tenutasi 15/10/2025, chiedendo al contempo l'espressione del parere finale entro il 15/11/2024.

### **1.2 Pareri con contributo di Arpae**

Vista il documento "Allegato 3 elenco autorizzazioni" questo Servizio esprime il proprio contributo in merito al provvedimento di VIA ai sensi della L.R 4/2018 riferito alla sostenibilità ambientale del progetto e al Piano preliminare di utilizzo ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 120/2017.

## **2. DESCRIZIONE PROGETTO**

Il progetto riguarda l'ampliamento del campeggio Adria ubicato in località Casalborgorsetti, in Comune di Ravenna (RA) in continuità con la struttura turistico-ricettiva all'aria aperta esistente, realizzata nel 1967.

L'area in ampliamento riguarda 5,3 ha che compongono un'unica superficie che per un lato confina con il lato estremo del campeggio esistente. Non è prevista la realizzazione di nuovi volumi e le opere consistono essenzialmente nella realizzazione di un'area per la sosta roulotte e/o camper, piazzole per tende, parcheggi auto, zona pic-nic e gioco bambini, più aree per attività sportive all'aperto, recinzione perimetrale, nonché tutti gli impianti tecnologici necessari per le attività.

## **3. VALUTAZIONE IMPATTI**

*La valutazione degli impatti significativi derivanti dal progetto non entra nel merito della gestione e dell'attuazione esecutiva del progetto che è invece demandata alle specifiche autorizzazioni.*

### 3.1 Quadro di riferimento progettuale

Si prende atto di quanto indicato dal proponente che il progetto determina la necessità di innalzamento dell'area, in quanto ricade all'interno del perimetro di aree soggette ad ingressione marina, e in base ai parametri e indici di cui art.IV.1.14 del RUE, la quota dei piani di calpestio delle attrezzature esterne dovrà corrispondere alla quota + m. 1,00 rispetto alla quota zero della rete di livellazione comunale mentre i servizi dovranno essere alla quota + m. 1,40 e i locali abitabili alla quota + 1,70. Il parcheggio, le strade, le piazzole e i campi da gioco sono impostati alla quota +1,00 m.; il manufatto adibito a servizio igienico è impostato alla quota + 1,85 m.

Il materiale di scavo per i sottoservizi e le vasche di laminazione risultano essere circa 1.406,00 m3 e sarà utilizzato nell'area per i riempimenti necessari. Gli altri riempimenti saranno formati da sabbia e per gli ultimi 10 cm, da materiale vario in base alle tipologie delle varie pavimentazioni. Risulta inoltre necessario un riempimento per tutta l'area delle piazzole di circa cm.50 per portarle alla quota di cm.100 slmm.

Si rimanda alla seguente tabella che indica la quantità del materiale di scavo e di riempimenti necessari per il progetto, espressa in mc.

AREA SCAVO	VASCA DI LAMINAZIONE	PIAZZOLE E SERVIZI	COMPLESSIVA
SCAVO	532,0	874,0	1.406,0
RIPORTO DI MATERIALE		13.540,0	13.540,0

Tenuto conto dei quantitativi necessari di materiale per il riempimento, dovranno essere limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali da costruzione e dei mezzi, pertanto gli impatti riferiti a tale scelta progettuale verranno valutati nel quadro ambientale.

Il presente progetto impiantistico prevede l'ampliamento della rete elettrica di alimentazione esistente, con fornitura e posa di:

- Ampliamento del quadro elettrico di distribuzione energia elettrica, all'interno della cabina di distribuzione esistente;
- nuove linee di alimentazione in cavo a bassa emissione di fumi e gas tossici posate in tubazioni interrate;
- nuove colonnine di distribuzione terminale, costituite da gruppi prese CEE 230/400V – 50Hz, provviste di protezioni locali, secondo normativa vigente;
- opere civili a corredo, costituite da cavidotti corrugati doppia parete diam. 110mm, realizzati con un minimo il 70% di materiale da plastica riciclata e pozzetti di distribuzione in cls.

Tenuto conto dell'ampliamento della rete elettrica gli impatti riferiti ai campi elettromagnetici verranno valutati nel quadro ambientale.

Le acque nere recapitano nella fognatura esistente situata in Via Spallazzi frontestante il campeggio esistente e collegata al depuratore comunale; le acque bionde vengono fatte transitare attraverso appositi pozzetti degrassatori.

Le acque bianche verranno fatte transitare attraverso una rete di collettamento appositamente dimensionata e raccolte tramite apposite caditoie situate ai margini delle strade di progetto.

Verrà realizzata un'apposita vasca di laminazione divisa in due involucri il cui calcolo del volume da invasare è stato effettuato secondo il principio dell'invarianza idraulica.

Tenuto conto che la rete fognaria pubblica dove vengono scaricate le acque reflue domestiche derivanti dal campeggio, è una rete fognaria separata collegata in regime di separata, in quanto progettano come sistemi di trattamento esclusivamente dei degrassatori per il trattamento delle acque saponate, si fa presente che il predetto scarico non necessita di un espresso rilascio di autorizzazione allo scarico ma di un allaccio alla rete fognaria pubblica in capo ad Hera. Pertanto si rimanda la verifica della

*Documento firmato digitalmente*

correttezza della planimetria presentata agli enti/servizi preposti alla verifica (Hera/Edilizia Privata). Per quanto espresso non si ritiene di presentare ulteriori valutazioni nel quadro di riferimento ambientale.

### 3.2 Quadro di riferimento ambientale

#### 3.2.1 Emissioni diffuse (valutazione polveri)

##### Fase di cantiere

Per la stima delle polveri prodotte in fase di cantiere si è fatto riferimento a quanto riportato nello studio di impatto ambientale nella stima degli impatti per l'ambiente.

Gli impatti sulla componente atmosfera legati alla realizzazione dell'impianto di progetto sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- diffusione e sollevamento di polveri legate all'approvvigionamento dei materiali e alla movimentazione di inerti (allestimento cantiere, scotico, scavo di sbancamento, scavo a sezione obbligata, ecc.);
- diffusione di inquinanti aeriformi emessi dai motori a combustione interna delle macchine operatrici (escavatore, camion, pala gommata);
- diffusione di inquinanti aeriformi e particellari emessi dai mezzi pesanti in ingresso/uscita a/da area di cantiere e di lavorazione.

Nella fase di realizzazione dell'opera, l'utilizzo di macchine e mezzi semoventi di cantiere, autocarri, nonché lo stazionamento dei materiali di cantiere, provocheranno la diffusione di polveri in atmosfera legate al transito di mezzi per raggiungere ed allontanarsi dal cantiere ed al funzionamento in loco degli stessi.

I ricettori potenzialmente impattati sono rappresentati dalla popolazione residente nei pressi del cantiere: l'area di intervento si estende nel settore retrostante l'attuale campeggio, circondata da aree destinate a vocazione agricola e le abitazioni più vicine sono quelle presenti lungo la via delle Orchidee. Pertanto considerato le attività previste che sono da considerarsi di carattere temporaneo si ritiene che l'impatto possa essere non significativo con l'adozione delle misure a carattere operativo e gestionale descritte nella documentazione del PAUR.

Visto che nello studio di impatto tra i recettori non è stato considerato il campeggio esistente, si ritiene che l'impatto possa essere considerato non significativo purché l'attività di cantiere avvenga nel periodo di chiusura del campeggio.

##### Fase di esercizio

In fase di esercizio le uniche sorgenti emissive saranno quelle relative al traffico veicolare indotto.

L'impatto atmosferico generato dal progetto in termini di emissioni in atmosfera risulta trascurabile e marginale rispetto al contesto di riferimento. I contributi emissivi correlati al traffico indotto risultano, infatti, estremamente ridotti e, rispetto alle rispettive emissioni, incidono per percentuali comprese fra 0,002% e lo 0,018%.

Tenuto conto che il progetto prevede la messa a dimora di numerosi esemplari di piante distinte tra alberi (n. 371) arbusti (n. 70) e rampicanti (n. 520), il proponente ha effettuato una stima della CO<sub>2</sub> catturata dall'impianto a verde previsto dal progetto, che permette di ritenere che la creazione della struttura verde estesa su tutta l'area di intervento, avrà un impatto positivo in termini di riduzione di CO<sub>2</sub>, si ritiene l'impatto in fase di esercizio non significativo.

#### 3.2.2 Rumore

##### Caratterizzazione acustica dell'area

L'area è classificata in classe III.

##### Valutazione di clima acustico

Le misure condotte per caratterizzare il clima acustico sono state effettuate nel punto di misura L1 ovvero ai confini di proprietà, scelto dal TCA, come più significativo per caratterizzare lo stato di fatto delle sorgenti (strade, attività umane, ecc.) della zona in esame.

Tali valori sono stati poi utilizzati per la taratura del modello del software previsionale.

**Documento firmato digitalmente**

I ricettori individuati sono edifici residenziali posti a est dell'attività.

Le sorgenti acustiche sono state caratterizzate tramite misure fonometriche sulle attuali sorgenti presenti nella parte di campeggio esistente.

I rilievi acustici sono stati effettuati nel periodo che va dal 7 luglio del 2021 al 9 luglio del 2021.

### Fase di cantiere

Sono stati valutati i livelli di pressione sonora indotti dall'attività del cantiere temporaneo tenendo conto di quanto previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1197/2020 in merito alla Disciplina delle Attività Rumorose.

Lo studio delle emissioni acustiche è stato realizzato con analisi previsionali di calcolo teoriche; la caratterizzazione acustica dei diversi macchinari e/o attrezzature di cantiere è stata fatta partendo da fonti bibliografiche o da rilievi fonometrici su sorgenti equivalenti a quelle oggetto di studio.

Su questa base e a partire dal cronoprogramma dei lavori di progetto il TCA ha individuato gli scenari più impattanti dal punto di vista acustico nell'area di intervento (valutando le tipologie di operazioni rumorose previste e l'eventuale contemporaneità di dette operazioni) e sono stati calcolati i livelli previsti in facciata ai ricettori posti in prossimità.

Tramite modellistica previsionale sono state simulate tutte le sorgenti con funzionamento contemporaneo situate nella postazione nella quale di solito sono situate.

La tabella sottostante riporta i valori del rumore prodotto dal cantiere e lo confronta con i valori limite d'immissione previsti dalla DGR n. 1197/2020.

Nome	Livello Lr		Limite		Zonizzazione			Altezza	Coordinate		
	Giorno		Giorno		Tip o	Aut o	Tip o di sorgente		X	Y	Z
	(dBA)	(dBA)				(m)	(m)				
R1	57.7	70.0	III	x	Totale	1.50	r	5663.63	312.70	1.50	
R2	69.9	70.0	III	x	Totale	1.50	r	5625.41	399.39	1.50	

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene che l'impatto possa essere considerato non significativo a condizione che vengano previsti tutti gli accorgimenti di cui alla DGR 1197/2020 per i cantieri esterni e che l'attività di cantiere avvenga durante il periodo di chiusura del campeggio esistente.

### Fase di esercizio

Le sorgenti sonore attese in fase di esercizio esaminate dal TCA consistono principalmente nei passaggi dei camper degli avventori e l'incremento del traffico sulla Via Dulcamara.

Dall'analisi della propagazione acustica effettuata dal TCA, il rumore prodotto dall'ampliamento del campeggio non perturba il clima acustico esistente. Le emissioni sonore sono conformi ai limiti previsti dalla legislazione vigente la rumorosità è compatibile con i limiti di immissione sonora e differenziali (come da limiti fissati dal D.P.C.M. del 14/11/1997) del territorio in cui è insediato.

Visto di quanto sopra si ritiene l'impatto non significativo.

### 3.2.3 Campi elettromagnetici

Per la stima dei valori di induzione magnetica, e la sua valutazione, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella documentazione allegata all'istanza):

- "R.10.1\_Relazione DPA cabina MT-BT.pdf"
- "R.10 Rev1\_Relazione impianti elettrici.pdf"
- "T.6 Rev1\_Progetto architettonico-Planimetria complessiva sezione e impianto.pdf"
- "T.15 Rev1\_Progetto impianti elettrici.pdf"
- "Risposta richiesta integrazioni.pdf"

La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita.

**Documento firmato digitalmente**

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)**  
**Servizio Territoriale** – Via Marconi, 14 | 48124 Ravenna | [aocora@cert.arpae.emr.it](mailto:aocora@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051.6223811 | [PEC.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:PEC.dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370  
 Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Francesca Bacchiocchi

ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0249525 del 15/11/2024.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).

Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata dal proponente per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni in cui si asseverano i seguenti elementi:

- Cabina MT/BT Dpa= 2,1 m dai muri perimetrali ;
- La DPA per il cavidotto MT 15 kV interrati per il convogliamento dell'energia prodotta alla cabina di consegna interrato dichiarate trascurabili;
- all'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore.

Gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m. e si ritiene l'impatto non significativo.

Si raccomanda in ogni caso che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

#### 3.2.4 Piano di monitoraggio ambientale

Il piano di monitoraggio riguarda lo sviluppo e la manutenzione del verde di progetto, che prevede l'inserimento di numerose piante sia arboree che arbustive ed erbacee, con le modalità e tempistiche riportate in apposita tabella.

Non sono previste ulteriori aspetti da monitorare.

Si rimanda al Comune di Ravenna- Servizio Ambiente per le valutazioni di merito

## 4. PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 120/2017 è stato presentato il "Piano preliminare di utilizzo" in quanto nell'ambito dell'intervento è prevista la realizzazione di scavi all'interno dell'ampliamento del campeggio Adria a Casalboretto. Il Piano contiene i seguenti elementi:

a) descrizione dettagliata del progetto, delle fasi di lavoro e delle modalità di scavo

Per le opere di scavo saranno movimentati complessivamente 1.406,00 m<sup>3</sup> di terreno, di cui 874,00 mc per lo scavo delle linee tecnologiche e 532,00 mc per i bacini di invarianza idraulica).

Tutti i materiali di scavo derivati dalle operazioni di cui sopra, saranno riutilizzati in loco, per la chiusura delle sezioni di scavo e per le livellazioni del terreno, previa verifica di idoneità.

Le Fasi di lavoro che comportano la produzione di terre e rocce da scavo sono la realizzazione di scavi per i sotto servizi e la opere di invarianza idraulica.

I mezzi che saranno utilizzati in tale fase di lavoro sono i seguenti:

- Ruspe;
- Escavatori;
- Pale meccaniche.

L'accessibilità al cantiere verrà assicurata da via Dulcamara a fondo chiuso. In considerazione della particolare situazione logistica il lavoro sarà realizzato con escavatori che apriranno lo scavo destinato ad accogliere la successiva posa della condotta. Lo scavo avrà una profondità media di 0,90 m. Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato a lato della trincea per essere riutilizzato in fase di ricopertura.

b) inquadramento ambientale del sito

L'area è stata correttamente descritta e per la caratterizzazione litologica dell'area sono state realizzate 3 prove penetrometriche statiche (CPT) spinte ad una profondità di 5,0 m da p.c.

Un quadro della stratigrafia riscontrata dalla prova viene così schematizzato:

*Documento firmato digitalmente*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)  
Servizio Territoriale – Via Marconi, 14 | 48124 Ravenna | [aooora@cert.arpae.emr.it](mailto:aooora@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051.6223811 | [PEC.dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:PEC.dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370  
Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Francesca Bacchiocchi

ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0249525 del 15/11/2024.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

- da piano di esecuzione delle prove fino alla profondità di circa 3.00 m si è attraversato terreno sabbioso debolmente limoso;
- da 3.00 m circa fino alla profondità di circa 5.00 m si è attraversato terreno sabbioso debolmente limoso addensato;

c) proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori,  
Il piano di campionamento ed analisi è sviluppato conformemente a quanto indicato negli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017 così realizzato:

*Campioni in corrispondenza degli scavi per il bacino di invarianza idraulica e dell'area parcheggio:*

- n. 2 (due) campioni composti uniformemente distribuiti nell'area adibita a bacino di laminazione, prelevati dalla superficie fino ad una profondità massima di 0, 5 m da p.c.

*Campioni in corrispondenza degli scavi per i sottoservizi in corrispondenza della viabilità principale e secondaria:*

- n. 4 (quattro) campioni composti per gli scavi dei sottoservizi, prelevati dalla superficie fino ad una profondità massima di 0, 5 m da p.c.

Di concerto, con quanto definito dal DPR 120/2017 i parametri da ricercare saranno i seguenti:

- Arsenico
- Cadmio
- Cobalto
- Nichel
- Piombo
- Rame
- Zinco
- Mercurio
- Idrocarburi C>12
- Cromo totale
- Cromo VI
- Amianto
- Vanadio

I risultati delle analisi sui campioni saranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica.

Tenuto conto che la documentazione presentata risulta completa e conforme a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 120/2017, si esprime parere favorevole.

Così come previsto dall'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 120/2017 gli esiti dei campionamenti, che dovranno essere effettuati prima dell'inizio dei lavori, andranno inviati ad Arpae.

Distinti saluti

## **I Tecnici Istruttori**

Adda Michele

Caccoli Andrea

Gianelli Loredana

*Documento firmato digitalmente*

**Distretto di Ravenna**  
**Presidio Territoriale di Ravenna**  
Incarico di Funzione  
Francesca Bacchiocchi (TCA)  
*firmato digitalmente*

**Documento firmato digitalmente**

---

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)**  
**Servizio Territoriale** – Via Marconi, 14 | 48124 Ravenna | [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051.6223811 | [PEC dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:PEC.dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370  
Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Francesca Bacchiocchi

ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0249525 del 15/11/2024.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA  
DELL'EMILIA ROMAGNA

Si invia la documentazione registrata in uscita N.ro 206314/2024 del  
14/11/2024 alle ore 15:12

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli  
oggetti firmati puo' essere effettuata con qualsiasi software in  
grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione  
CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. Un elenco di produttori si trova a  
questa pagina del sito dell'Agenzia per l'Italia digitale:  
[http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-  
elettroniche/software-verifica](http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica)

Cordiali saluti.